



A C H I L E G G E



Enigno, e cortese Leggitore, Questo Mazzetto di Fiori Musicali che col mezzo della stampa del gentilissimo Alessandro Vincenti, hora ti si porge, non lo sprezzar così al primo come farà forse qualche villano indiscreto, ma dagli vna annafatina col giudicio del orecchio, e caso che tu non senta quella refragantia d'odor Sabeo, che al personaggio a cui si dedica pur si cōuerria; scusa, & accetta il buon animo del pouero Hortolano, che per la sterilità del suo Giardino non hà cola per hora più a proposito da mettere sotto al tuo naso delicato e schiuo. Il quale digratia non si torca, perche l'Autore, come benissimo sà fare, non habbia messo l'A. B. C. della Chitarra Spagnolissima sopra ciascheduna di quest' Arie che si faria pur anch'egli lasciato portare a seconda dal vso moderno, s'ei non si fosse accorto che poco serue simil Pedanteria a chi non sà se non scartazzare, per mille spropositi che ne le cadenze occorrono mediante il geroglifico sudetto, e colui che sà non hà bisogno che se gl' insegni. In oltre dopò la prima cò lo stesso ordine hà voluto sotto le medesime Arie metter l'altre parole ancora per commodità del Cantante, hauendo per esperientia che procedendosi a la maniera solita dal dargli vno sguardo così in cagnesco in poi che fa il Cantore, egli non se ne serue come de le prime, anzi le lascia colà sotto abbandonate e sole come dal proprio Autore inconsideratamēte furon messe. E perche trattano o d' Amore, o di sdegno che tiene l' Amante con la cosa amata, si rappresentano sotto Chiaue di Tenore i cui interualli sono propri, e naturali del parlar masculinò, parendo pure al Autor sudetto cosa da ridere che vn huomo con voce Feminina si metta a dir le sue ragioni, e dimandar pietà in Falsetto ala sua innamorata. Ecco il

R A C C O N T O

On questi amorosi fioretti	Dono di fiori	Corrente	1
Hor che la notte ombrosa	Echo notturno		2
Non pensar Clori crudele	Scacco di nuouo Amore	Passeggio	6
Hor che mi val soffrir	Francesc lamenteuole		8
Dunque Clorida mia	Aria boscareccia		9
Colei che tanto tormentami	Sfessania persuasua		12
Porterà'l sol dal Occidente il giorno	Aria d'ottaua rima		15
Vezzofette e care	Occhi belli		17
Augelletti lasciuetti	Gioia di ritorno		28
Saetta pur saetta	Ostinatione amorosa	Corrente	19
O sonno, o de la queta humida ombrosa	Sonetto del sonno		20
Amor possente	Potenza d' Amore	Gagliarda	22
Fuor di noia di pene, e tormento	Gusti e cose		23
Hor meno lieti i giorni, e l'hore	Stato amoroso felice	Passeggio	24
Vissi al hor noiosa vita	Amante rasserenato	Gagliarda	25
Quell' altera	Passeggio disperato		26
Lo sdegno c' hora scorgemi	Lo sdegno	Passeggio	27
O Clorida, Hor che fra gli arboscelli	Gagliarda persuasua		28
O crudel Amor	Apostrofe ad Amore	Passeggio	29
Amor colei che mi fà	Suplica ad Amore	Corrente	30
Tua chioma oro simiglia	Vanto d'occhi		31
O come e vaga	Lode di bella mano	Con Quattro parti	32
Quella che tanto	E vattene malenconia	A Due	37
O Clorida vaga e gentile	Corrente Primaveraesca		40
Tutte le viste homai son fatte accorte	Amor secreto	Passeggio cò 4. parte. A 2.	41
Mifero giouinetto	ARIONE	Con sei parti. A Tre	47

I L F I N E.

